

## News Bandi e PNRR – 03/10/2023

# "Voucher digitalizzazione PMI" della Regione Piemonte: pubblicazione del bando

Facendo seguito alla nostra [circolare del 12 settembre u.s.](#) ad oggetto "Voucher digitalizzazione PMI della Regione Piemonte: anticipazioni sui contenuti del bando", segnaliamo che **è stato pubblicato il testo del bando sul sito di Unioncamere Piemonte**, disponibile in allegato.

Il bando, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, intende:

- stimolare la domanda da parte delle imprese piemontesi di prodotti e servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0;
- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented.

La dotazione finanziaria ammonta a **11milioni di euro** (di cui 10 milioni di euro a valere sui fondi PR FESR 21/27 della Regione Piemonte e 1 milione di euro da risorse delle Camere di commercio piemontesi), ripartiti come segue per i primi 60 gg dall'apertura dello sportello (importi calcolati sulla base del numero di sedi di imprese attive):

- Alessandria Asti: 1,467 milioni di euro
- Biella Novara VCO Vercelli: 1,957 milioni di euro
- Cuneo: 1,437 milioni di euro
- Torino: 6,137 milioni di euro

Dal 61esimo giorno le risorse residue verranno accorpate.

I beneficiari della misura sono **Micro, Piccole e Medie imprese piemontesi**, che possono presentare domanda di contributo per progetti di investimento:

1. in forma singola
2. in forma collaborativa (da 3 a 20 imprese) su base progettuale con altre imprese e con il supporto di soggetti aggregatori (DIH, Competence Center, Parchi scientifici e tecnologici, Cluster, ITS, Reti di impresa, ...). Nel caso di coinvolgimento di soggetti aggregatori, i progetti dovranno necessariamente prevedere una componente relativa ad attività di formazione in tema di digitalizzazione svolta a vantaggio delle imprese destinatarie del voucher.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa funzionali primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1 ed eventualmente all'Elenco 2:

1. beni e servizi strumentali
2. servizi di consulenza
3. servizi di formazione

La somma delle spese di cui ai punti 2 e 3 non può superare il 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.

I fornitori dei servizi di consulenza e/o formazione dovranno rientrare in una o più delle seguenti tipologie: DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, Competence Center, incubatori, FabLab, Innovation Manager, Esperti in innovazione tecnologica, ITS, ... come indicato all'art. 7 del bando.

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'elenco 1 con eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'elenco 2.

Elenco 1: robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo-macchina, manifattura additiva e stampa 3D, prototipazione rapida, internet delle cose e delle macchine, cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing, soluzioni di cyber security e business continuity, big data e analytics, intelligenza artificiale, blockchain, navigazione immersiva, interattiva e partecipativa, simulazione e sistemi cyberfisici, integrazione verticale e orizzontale, soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain, soluzioni tecnologiche per gestione e coordinamento dei processi aziendali e quelle necessarie per l'ottimizzazione dei

servizi resi

Elenco 2: sistemi di pagamento mobile o via internet, sistemi fintech, sistemi electronic data interchange, geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration, tecnologie della Next Production Revolution, digital marketing, soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica, connettività a Banda Ultralarga, sistemi di e-commerce, soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

L'agevolazione è concessa in regime de minimis e consiste in un contributo a fondo perduto sottoforma di voucher a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale secondo quanto riportato nella tabella seguente:

|                 | % fondo perduto | Voucher minimo a fondo perduto | Voucher massimo a fondo perduto | Investimento minimo |
|-----------------|-----------------|--------------------------------|---------------------------------|---------------------|
| Micro impresa   | 65%             | 4mila euro                     | 25mila euro                     | 6.153 euro          |
| Piccola Impresa | 60%             | 5mila euro                     |                                 | 8.333 euro          |
| Media impresa   | 50%             |                                |                                 | 10mila euro         |

Se in possesso di determinate premialità (rating di legalità, Startup o PMI innovativa, Impresa benefit), le intensità potranno essere incrementate di un punto % nel caso in cui si sia in possesso di una premialità e di due punti % se in possesso di almeno due premialità. In caso di progetti che vedono coinvolti soggetti aggregatori, le percentuali di copertura sopraindicate incrementano del 5%.

L'impresa beneficiaria dovrà provvedere entro 6 mesi dalla data di concessione (nella quale sarà presente il CUP assegnato) alla rendicontazione delle spese sostenute.

**Le richieste di contributo devono essere trasmesse in modalità telematica attraverso lo sportello Restart di Infocamere <https://restart.infocamere.it/> dalle ore 11:00 di martedì 24 ottobre 2023 alle ore 16:00 di martedì 20 febbraio 2024 (salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi).**

Sito di provenienza: Confindustria Cuneo - <https://www.confindustriacuneo.it>